



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO
Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 71

DEL 24/07/2014

OGGETTO :

Costituzione tra i Comuni dell'ex ATO AG3 di una "Associazione Temporanea di Scopo" per la realizzazione dei progetti per lo sviluppo della raccolta differenziata ammessi a finanziamento dall'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì ventiquattro del mese di luglio alle ore 13.00 e seguenti in Naro e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta comunale nelle seguenti persone :

- | | | |
|---------------------|--------------|-------|
| • Cremona Calogero | Sindaco | |
| • Mirabile Lidia | Vice Sindaco | |
| • Incardona Sara | Assessore | |
| • Novella Salvatore | Assessore | |
| • Schembri Fabio | Assessore | |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale avv. Laura Tartaglia ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, con l'assistenza del il Segretario Comunale avv. Laura Tartaglia, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

PREMESSO :

- ✓ che, in attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con Ordinanza Commissariale n. 1116/2002, con atto costitutivo stipulato in Ravanusa il 31 dicembre 2002, avanti l'avv. Salvatore Abbruscato, notaio iscritto nel Collegio notarile dei Distretti riuniti di Agrigento e Sciacca, repertorio n. 47296 – raccolta n. 12903, registrato a Licata il 2 gennaio 2003 al n. 2 – Serie 1^a, i Comuni di Camastra, Campobello di Licata, Canicattì, Licata, Naro, Palma di Montechiaro e Ravanusa, facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale "AG3", individuato e così denominato nel Piano regionale suddetto, hanno costituito, unitamente alla Provincia Regionale di Agrigento, la Società d'ambito "Dedalo Ambiente AG3 S.p.A." al fine di provvedere alla gestione integrata dei rifiuti nel territorio dell'ATO suddetto;
- ✓ che i Comuni e la Provincia suddetti partecipano alla Società d'ambito su menzionata con le quote societarie rispettivamente indicate di seguito : - Comune di Camastra, 1,559 %; - Comune di Campobello di Licata, 7,977 %; - Comune di Canicattì 22,282 %; Comune di Licata, 24,549 %; - Comune di Naro, 6,342 %; - Comune di Palma di Montechiaro, 17,210 %; - Comune di Ravanusa, 10,082 %; - Provincia Regionale di Agrigento, 10,000 %;
- ✓ che, in attuazione delle norme allora vigenti in materia e delle specifiche disposizioni impartite al riguardo dal Presidente della Regione dell'epoca in veste di Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia, la predetta Società d'ambito è subentrata nella gestione dei servizi di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti nei Comuni suddetti, costituenti l'ATO AG3 di pertinenza della Società stessa, ed ha quindi gestito in house i servizi suddetti in forma integrata d'ambito;
- che, per la gestione di tali servizi, la predetta Società d'ambito ha provveduto a tutti gli adempimenti necessari e connessi, compreso anche l'acquisto delle attrezzature e degli automezzi di servizio, nonché la programmazione, progettazione e realizzazione dei connessi impianti di raccolta e stoccaggio dei rifiuti, previa richiesta da parte della Società stessa dei relativi finanziamenti e concessione alla medesima di tali finanziamenti da parte dei superiori Organi regionali competenti;
- ✓ che, nel quadro delle proprie competenze statutarie e delle facoltà gestionali attribuite ad essa, la Società d'ambito suddetta ha richiesto alla Regione Siciliana, in particolare al competente Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (nel seguito chiamato per brevità "DRAR"), il finanziamento a valere sulle risorse di cui al PO FESR Sicilia 2007-2013, linee di intervento 2.4.1.1 e 2.4.2.1, dei progetti seguenti, finalizzati allo sviluppo della raccolta differenziata nel territorio dell'ATO AG3, a beneficio quindi diretto e precipuo dei Comuni sopra detti costituenti l'ATO stesso, negli importi rispettivamente sotto indicati per ciascuno di tali progetti:
 - a) Progetto denominato "**Mezzi e attrezzature per la raccolta differenziata**", dell'importo di € 716.020,00 complessivamente;
 - b) Progetto denominato "**Porta a Porta convenzionato**", dell'importo di € 1.710.000,00 complessivamente;
 - c) Progetto denominato "**Centro ecologico multimediale**", dell'importo di € 1.200.000,00 complessivamente;
 - d) Progetto denominato "**A scuola differenziati**", dell'importo di € 1.048.750,00 complessivamente;
 - e) Progetto denominato "**Ecopiazze**", dell'importo di € 850.000,00 complessivamente;
- ✓ Che, con propri Decreti del 19 ottobre 2011, pubblicati sulla G.U.R.S. n. 7 – Parte Prima – del 7 dicembre

2012, il Dirigente Generale del DRAR suddetto ha approvato le “*tabelle definitive relative alle istanze ammissibili e non ammissibili a finanziamento presentate a valere*” rispettivamente “*sulla linea di intervento 2.4.1.1 del P.O. FESR 2007/2013*” e “*sulla linea di intervento 2.4.2.1 del P.O. FESR 2007/2013*”;

- ✓ Che i progetti suddetti sono stati inclusi utilmente nelle tabelle suddette tra quelli ammissibili e quindi sono stati ammessi a finanziamento da parte del DRAR suddetto, nei medesimi importi rispettivamente sopra specificati, a valere sulle risorse del citato P.O. FESR 2007/2013, rispettivamente sulla linea di intervento 2.4.1.1 (per quanto riguarda il progetto di cui alla lettera a) del periodo precedente) e sulla linea di intervento 2.4.2.1 (per quanto riguarda i rimanenti progetti sopra indicati, di cui rispettivamente alle lettere b), c), d), e) del periodo precedente);
- ✓ che, a seguito dell’emanazione della Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9, e successive modifiche ed integrazioni, concernente appunto “*la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati*”, è stata innovata e modificata sostanzialmente la disciplina della gestione suddetta e sono stati delimitati nuovi Ambiti Territoriali Ottimali, sostitutivi di quelli precedenti comprendenti anche l’ATO AG3, composto dai Comuni suddetti;
- che, ai sensi e per gli effetti di tale normativa, con specifica deliberazione assemblare la Società d’ambito “Dedalo Ambiente ATO AG3 S.p.A.” è stata posta in liquidazione, così come le analoghe Società d’ambito siciliane, per cui dette Società non possono più essere giuridicamente destinatarie di finanziamenti pubblici;
- che, per la ragione suddetta, anche la Società d’ambito “Dedalo Ambiente ATO AG3 S.p.A. in liquidazione” non può più ricevere formalmente e gestire i finanziamenti suddetti assentiti per la realizzazione dei rispettivi progetti sopra indicati, mentre, invece, possono provvedervi direttamente i Comuni sopra detti, soci dell’ATO AG3 e beneficiari diretti dei finanziamenti stessi, mediante costituzione di un’apposita Associazione Temporanea di Scopo (nel seguito denominata anche per brevità ATS), forma associativa specifica per il coordinamento di natura contrattuale costituita tra enti senza scopo di lucro, appositamente prevista per la realizzazione di progetti specifici ai sensi dell’articolo 2602 del codice civile e degli articoli 34 e 37 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- che, pertanto, con delibera dell’Assemblea dei soci della Società d’ambito “Dedalo Ambiente AG3 S.p.A. in liquidazione” del 14 marzo 2014, i Comuni sopra detti sono venuti nella determinazione di costituire una siffatta “ATS” con lo scopo precipuo ed esclusivo dell’appalto e realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento nonché della gestione dei finanziamenti stessi, fino alla completa esecuzione e collaudo tecnico-amministrativo di tali progetti ed alla rendicontazione finale delle spese correlativamente effettuate;
- che, la Società d’ambito “Dedalo Ambiente AG3 S.p.A. in liquidazione” ha trasmesso uno schema di Atto per la costituzione, in forma di scrittura provata autenticata presso un pubblico ufficiale rogante all’uopo abilitato e delegato, della predetta “Associazione Temporanea di Scopo”;

VISTI

- L’articolo 2602 del codice civile e gli articoli 34 e 37 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come recepito in Sicilia con la legge regionale n. 12/2011;
- La Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9, e le successive norme e disposizioni di modifica, sostituzione e/o attuazione;

- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27/09/2013, con la quale, i, forza delle perdette disposizioni normative regionali, questo Comune è venuto nella determinazione di costituirsi in Area di Raccolta Ottimale singolarmente;
- Lo schema di atto di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo di cui in oggetto, trasmesso dalla Società d'ambito "ATO Ambiente AG3 in liquidazione";

CONSIDERATO l'interesse di questo Comune a partecipare a tale Associazione Temporanea di Scopo, per evitare il danno che, in caso di ritardo, potrebbe derivare all'Ente dal mancato finanziamento formale da parte della Regione Siciliana dei progetti suddetti e in modo così da potere invece usufruire per la propria gestione d'ARO della quota di attrezzature e automezzi finanziati, con i conseguenti evidenti risparmi di costo d'ammortamento ed i benefici economici che ne derivano a vantaggio della medesima gestione d'ARO Per quanto sopra premesso, visto e considerato, il sottoscritto Assessore dr. Fabio Schembri di questo Comune

PROPONE

l'adozione da parte della Giunta Municipale di apposito atto con il quale si deliberi di :

- a) aderire alla costituenda Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione dei progetti specificati in premessa, presentati dalla Società d'ambito "ATO Ambiente AG3 S.p.A. in liquidazione" all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e da questo ammessi a finanziamento, relativi alla fornitura di attrezzature ed automezzi per lo sviluppo della raccolta differenziata;
- b) approvare, per quanto di competenza, la bozza di Atto, in forma di scrittura provata autenticata, per la costituzione tra i Comuni dell'ex ATO AG3 di una "Associazione Temporanea di Scopo" per la realizzazione dei progetti per lo sviluppo della raccolta differenziata ammessi a finanziamento dall'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, di cui in premessa ed alla precedente lettera a), da allegarsi all'adottanda deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- c) delegare la d.ssa Laura Tartaglia, Segretario Comunale in servizio presso i Comuni di Naro e di Ravanusa alla stipula dell'atto di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo suddetta;
- d) di nominare il Comune di Canicattì quale capofila mandatario della costituenda Associazione Temporanea di Scopo di cui al presente atto;
- e) dare mandato al Sindaco di adottare tutti gli atti e provvedimenti, nonché di espletare tutti gli adempimenti, operando in nome, per conto e nell'interesse di questo Comune, necessari e/o richiesti per la costituzione ed attuazione delle finalità precipue della predetta Società Temporanea di Scopo, riguardanti la realizzazione dei progetti di cui in premessa, fino al relativo collaudo tecnico-amministrativo e rendicontazione delle somme finanziate;
- f) di riservarsi con successivo atto di assumere, su proposta del Sindaco, l'impegno di spesa per al copertura finanziaria della quota di pertinenza degli oneri per la costituzione ed attuazione della predetta Associazione Temporanea di Scopo.

L'Assessore Comunale
(dr. Fabio Schembri)

PARERI RESI AI SENSI DELLA L.R. 23/12/2000 n. 30, art. 12

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità tecnica

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE.....

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità contabile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE.....

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione, munita dei prescritti pareri, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione, e che qui si intende trascritta integralmente;

RITENUTO meritevole di approvazione l'atto deliberativo proposto;

Con votazione unanime resa a scrutinio palese

D E L I B E R A

- 1. DI ACCOGLIERE** la superiore proposta di deliberazione, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende trascritta integralmente.
- 2.** Dichiarare la presente immediatamente esecutiva, su proposta del Sindaco e con separata votazione a scrutinio palese e unanimemente.

Il Presidente

.....

Il Segretario Comunale

.....